

alla battaglia di Liorens ed alla presa di Balaguier nel 1645, all'assedio di Lerida nel 1646, al secondo assedio di questa piazza, alla presa d'Ager ed in soccorso di Costantino nel 1647, all'assedio ed alla presa d'Ypres, alla battaglia di Lenz ed alla presa di Furnes nel 1648, all'assedio di Cambrai, a quello di Condè nel 1649, poi in soccorso di Guisa ed alla presa di Rethel. Eletto mastro di campo di un reggimento di cavalleria da lui assoldato dietro ordinanza del 2 aprile 1652, e maresciallo di campo per brevetto del 15, fu nel 1653 alla presa di Rethel e di Mouzon nonchè al levo dell'assedio d'Arras, e nel 1654 alla presa di Quesnoi. Creato poi luogotenente generale degli eserciti del re con decreto 16 giugno 1655, comandò nel 1658 l'ala destra della seconda linea alla battaglia delle Dunes, servì nell'assedio ed alla presa di Dunkerque, di Berghes, di Gravelines, d'Oudenarde, di Menin e d'Ypres. Egli vivea ancora nel 1666, ed avea sposato, 1.º Marta le Fournier di Neuville, morta il 13 aprile 1650, 2.º N... di Warluzel, da cui non ebbe figli. Quelli del primo letto sono:

- 1.º Beniamino Alessandro Cesare, che segue,
- 2.º Giovanni di Montmorenci, barone di Neuville, che abiurò il 22 luglio 1700 la religione pretesa riformata.

BENIAMINO ALESSANDRO CESARE.

BENIAMINO ALESSANDRO CESARE di MONTMORENCI, conte di Bours, barone d'Esquencourt, servì per lo spazio di vent'anni in qualità di capitano dei cavalleggeri nel reggimento di Clerembault, e morì nel 1702 senza lasciar figli da Giovanna Maddalena di Laval sua sposa.